

S&P Global PMI[®] Flash dell'Eurozona

A giugno, rallenta la crisi del privato nella zona euro e si affievolisce la pressione inflazionistica

Giugno 2026

Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro (1) a 49.5 (maggio: 48.5). Valore massimo in 3 mesi.

Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro (2) a 48.9 (maggio: 47.7). Valore massimo in 3 mesi.

Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro (4) a 51.2 (maggio: 51.3). Valore minimo in 5 mesi.

Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro (3) 51.3 (maggio: 51.6). Valore minimo in 4 mesi.

I dati provvisori PMI[®] per il mese di giugno indicano ulteriori riduzioni delle attività in tutto il settore privato della zona euro in seguito a grosse contrazioni dei nuovi ordini. Si è anche registrato di nuovo un lieve calo dell'occupazione, ma ci sono stati segni di indebolimento delle pressioni inflazionistiche, con incrementi dei costi al tasso minimo dall'inizio della guerra nel Medio Oriente, e i prezzi alla vendita sono aumentati al tasso minimo in tre mesi. Il settore manifatturiero ha continuato a segnalare allungamenti dei tempi di consegna da parte dei fornitori, mentre il recente ciclo di incremento degli acquisti è giunto a termine.

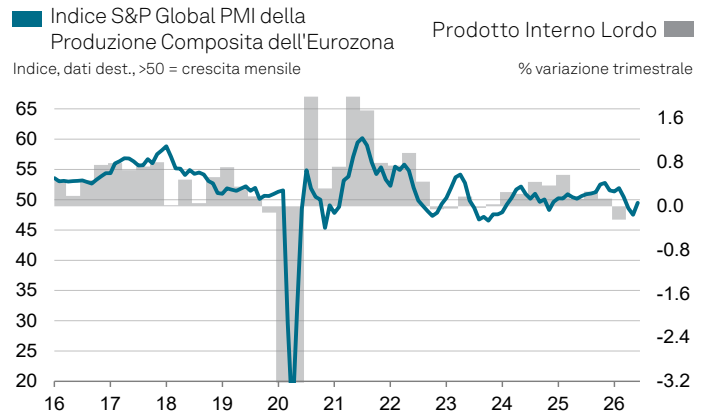
La maggior parte delle risposte utilizzate per compilare il PMI flash di giugno sono state ricevute prima della firma del memorandum per la cessazione delle ostilità tra Iran e USA il 17 giugno.

Produzione e domanda

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI Flash Composito della Produzione dell'Eurozona, basato su circa l'85% delle consuete risposte finali dell'indagine, ha registrato 49.5 a giugno, in rialzo dal 48.5 di maggio ma ancora al di sotto del punto di non cambiamento di 50.0, e ha segnalato il terzo calo consecutivo su base mensile delle attività nell'area dell'euro. Detto questo, l'ultima contrazione è stata lieve e la più debole dell'attuale sequenza di declino.

I dati sottostanti hanno mostrato una contrazione minore delle attività terziarie, mentre la produzione manifatturiera ha continuato ad aumentare leggermente. Contrazioni della produzione sono state osservate in entrambe le maggiori economie dell'area dell'euro, ma mentre il tasso di contrazione francese si è affievolito, quello tedesco ha mostrato la più rapida contrazione in un anno e mezzo. Nel frattempo, il resto dell'area dell'euro ha visto modesti incrementi della produzione, e ai massimi tassi dall'inizio dell'anno.

Il forte calo delle attività totali nella zona euro ha riflesso ulteriormente le difficoltà dell'aziende di acquisire nuovi



Dati raccolti dall'11 al 19 giugno 2026.

Fonti: S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence. © 2026 S&P Global

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence:

"L'economia dell'eurozona sta mostrando abbastanza determinazione da poter appena tenersi fuori da una recessione. Il flash PMI ha registrato solo un lieve declino delle attività a giugno, indicando quindi un PIL invariato per il secondo trimestre.

C'è stata la bella notizia di un rallentamento della recente crisi del terziario, con turismo e industrie congiunte che mostrano segni di recupero della domanda dopo gli iniziali disagi scaturiti dalla guerra in Medio Oriente.

Nel frattempo il settore manifatturiero ha continuato a trarre vantaggio dagli incrementi delle giacenze, con i clienti che hanno cercato di prevenire futuri aumenti dei prezzi o difficoltà nel recuperare forniture a causa della guerra. Tuttavia, anche se i ritardi generali nella catena di fornitura hanno contribuito ad innalzare ancora di più la pressione sui prezzi, pare che le preoccupazioni su forniture e prezzi si stiano cominciando a moderare.

È incoraggiante che i minori prezzi per l'energia stiano già influenzando le imprese, e i tassi dell'inflazione dei prezzi d'acquisto e di vendita di giugno si sono abbassati, facendo pensare che la recente impennata dei prezzi abbia già raggiunto il picco."

ordini a giugno. I nuovi ordini sono diminuiti per la quarta volta consecutiva su base mensile, anche se lievemente ed al tasso più lento da marzo. Un nuovo e lieve incremento dei nuovi ordini ricevuti dal manifatturiero è bastato a controbilanciare la nuova contrazione dell'attività del terziario.

Prezzi

A giugno si sono di nuovo percepiti dei rallentamenti delle pressioni inflazionistiche. Anche se i costi d'acquisto hanno continuato ad aumentare rapidamente nel corso del mese, il tasso di inflazione è diminuito fino ad essere il più lento dalla vigilia dell'inizio della guerra in Medio Oriente di febbraio. Minori incrementi dei prezzi d'acquisto sono stati osservati sia nel terziario che, ancora a maggior livello, nel manifatturiero. L'inflazione dei costi è diminuita in Germania, Francia e nel resto della zona euro.

A sua volta, il tasso di inflazione dei prezzi alla vendita è rallentato a giugno, anche se meno di quanto l'abbia fatto quello dei costi. Anche qui, il manifatturiero ha continuato a riportare maggiori livelli di inflazione rispetto al settore terziario.

Scorte e catene di fornitura

Alla fine del secondo trimestre le aziende manifatturiere dell'eurozona hanno continuato a riportare allungamenti dei tempi di consegna dei fornitori. L'ultimo peggioramento della performance dei venditori è stato notevole, anche se il minore da marzo.

Le attività d'acquisto sono rimaste pressoché invariate a giugno, ponendo quindi fine ai tre mesi di espansione osservati dall'inizio della guerra in Medio Oriente, poiché le aziende hanno cercato di assicurare materiale in un momento di gravi disagi delle forniture e forti aumenti dei prezzi. Anche le scorte degli acquisti e di prodotti finiti sono diminuite.

Occupazione

L'occupazione di è quasi stabilizzata a giugno, diminuendo solo di poco e col tasso minimo da febbraio. Detto questo, il settore privato della zona euro non riesce a registrare aumenti di posti lavoro da sei mesi consecutivi. Un nuovo, ma marginale, aumento dei livelli occupazionali registrato nel terziario è stato controbilanciato da forti tagli nel settore manifatturiero.

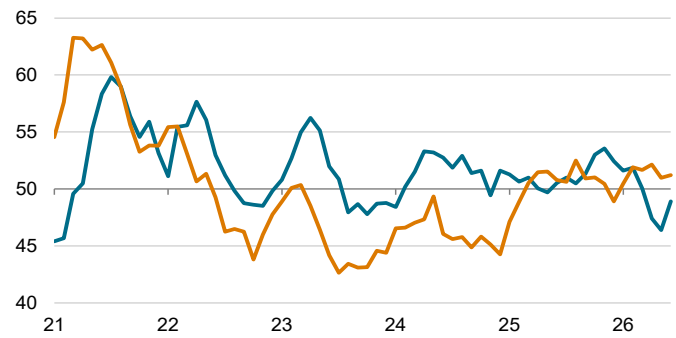
Un'altra forte riduzione dell'occupazione è stata osservato in Germania, con il tasso di tagli di posti lavoro invariato rispetto a maggio. Il livello di forza lavoro è rimasto generalmente stabile in Francia, mentre nel resto della zona euro ne è stato registrato un modesto incremento.

Prospettive future

La fiducia delle aziende è aumentata per il secondo mese consecutivo man mano che ci si è avvicinati a metà anno, dopo che ad aprile era crollata ai minimi in 31 mesi. Anche se le compagnie della zona euro prevedono che la produzione in media aumenti nel corso dei prossimi dodici mesi, l'ottimismo era ancora minimo a giugno.

La fiducia è aumentata sia nel manifatturiero che nel terziario. Un piccolo declino dell'ottimismo in Germania è stato controbilanciato da un incremento in Francia e nel resto dell'area dell'euro.

Indice PMI dell'Attività Terziario dell'Eurozona
Indice PMI della Produzione Manifatturiera dell'Eurozona
Indice, dati destagionalizzati, >50 = crescita mensile



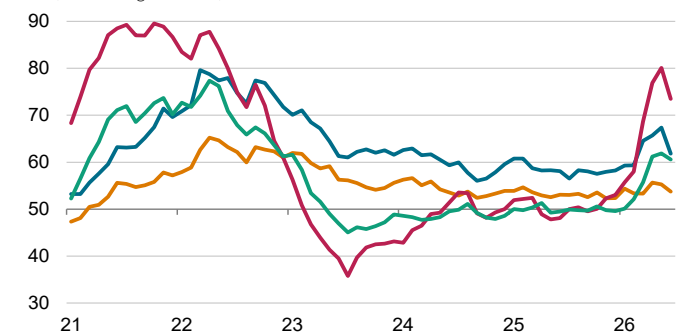
Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Indice S&P Global PMI Manifatturiero dell'Eurozona
Indice, dati destagionalizzati, >50 = miglioramento mensile



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Indice PMI Costi Gestionali del Terziario
Indice PMI Tariffe Applicate ai clienti del Terziario
Indice PMI Prezzi d'Acquisto del Manifatturiero
Indice PMI Prezzi di Vendita del Manifatturiero
Indice, dati destagionalizzati, >50 = inflazione mensile



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Contatti

Chris Williamson
Chief Business Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-779-5555-061
chris.williamson@spglobal.com

Andrew Harker
Economics Director
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1491-461-016
andrew.harker@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

I dati finali di aprile saranno pubblicati il 1° luglio per il manifatturiero ed il 3 luglio per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) dell'Eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al PIL. Il settore terziario viene identificato come servizi di consumo (escluse le vendite al dettaglio), trasporti, informazioni, servizi di comunicazione, finanza, assicurativi immobiliari ed economici.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. L'indagine monitora le seguenti variabili:

Manifatturiero: Produzione, nuovi ordini, nuovi ordini esteri, ordini inevasi, giacenze di prodotti finiti, occupazione, quantità degli acquisti, tempi di consegna dei fornitori, giacenza degli acquisti, prezzi di acquisto, prezzi di vendita, produzione futura.

Terziario: Attività economica, nuove commesse, nuove commesse estere, commesse inevase, occupazione, costi gestionali, tariffe applicate ai clienti, attività futura.

Per ciascun parametro dell'indagine manifatturiera e terziaria, viene calcolato un indice di diffusione nazionale. L'indice è il risultato della somma delle risposte che indicano 'superiore' più la metà delle risposte che indicano 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100 e sono destagionalizzati. Un valore superiore a 50 indica un incremento rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un calo. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Gli indici manifatturiero e terziario dell'eurozona vengono calcolati in base ad una ponderazione complessiva degli indici nazionali. Le ponderazioni nazionali vengono calcolate sulla base del valore aggiunto manifatturiero e terziario fornito dall'Eurostat.

Gli indici compositi dell'eurozona in base ad una ponderazione complessiva degli indici comparabili manifatturiero e terziario dell'eurozona utilizzando il valore aggiunto ufficiale del manifatturiero e terziario dell'eurozona fornito dall'Eurostat.

L'indice principale composito è l'Indice Composito della Produzione, ovvero una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria. Può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile all'Indice PMI Manifatturiero, che è la media ponderata dei cinque indici manifatturieri (incluso l'Indice della Produzione Manifatturiera).

L'Indice principale manifatturiero è l'Indice principale è il Purchasing Managers' Index™ (PMI)®. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una singola domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI del Settore Manifatturiero.

I dati del Flash composito sono stati calcolati sull'80-90% delle risposte finali con l'obiettivo di fornire un'anticipata ed accurata indicazione dei dati finali. Da quando i dati Flash sono stati storicamente elaborati, le divergenze medie tra i valori dell'indice flash e finale sono:

Indice di produzione Composita= 0.1 (differenza in termini assoluti 0.3)

Indice dell'Attività Economica Terziaria = -0.1 (differenza in termini assoluti 0.3)

PMI Manifatturiero = 0.0 (differenza in termini assoluti 0.2)

S&P Global effettua correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati. Gli abbonati possono richiedere alla S&P Global i dati storici relativi ai valori non rettificati, la prima serie pubblicata destagionalizzata ed i relativi dati rettificati.

Per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata dall'indagine, potete contattare economics@spglobal.com.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani. www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI)® è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. www.spglobal.com